



COMUNE DI PLOAGHE

Provincia Sassari

Piazza San Pietro n°1

Ufficio del Sindaco

ORIGINALE

Registro Generale n. 19

DECRETO DEL SINDACO

N. 19 DEL 19-11-2015

Ufficio: AREA AMMINISTR.

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione
--

Il Sindaco

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di novembre, il sottoscritto Sotgiu Carlo Sindaco pro tempore

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

· il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO inoltre che:

· il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

· il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

· il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori

tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

TENUTO CONTO che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n°81 del 17.09.2015;

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Ivana GALA, Segretario Comunale di Ploaghe, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Ploaghe;
2. di dare atto che il ruolo di Responsabile dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari che è in capo al Segretario Comunale, secondo il modello organizzativo di questo Ente, non sia incompatibile con la figura di responsabile della prevenzione della corruzione essendo questo Ente di piccole dimensioni così come è stato sancito dall'intesa in sede di Conferenza Unificata del 24.07.2014 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge n°190/2012;
3. di dare atto che la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione deve essere inviata esclusivamente con il modulo ANAC nomina RPC, disponibile sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed inviato esclusivamente alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it.
4. Di stabilire che il nominativo del soggetto individuato sia reso noto e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Sotgiu Carlo